



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

ALLEGATO 2

ALLA DETERMINA A CONTRARRE PROT. N. 27301 REP. N. 1022 DEL 19/12/2018

OGGETTO: Servizio per la bonifica e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, di cui al Programma CEM - decreto RIN-DEC-2016-00072 del 28/06/2016. Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., mediante la piattaforma SardegnaCAT.

CUP E21F18000110001 - CIG 7739902130

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

INDICE

1.	OGGETTO DEL SERVIZIO	2
2.	DEFINIZIONI	2
3.	CONTESTO REGIONALE	3
	3.1 Catasto CEM	3
	3.2 Progetto CEM	5
4.	COMPITI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	6
5.	FASI DEL SERVIZIO	6
6.	INFORMAZIONI SUL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA)	10
7.	DIREZIONE TECNICA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
8.	MODALITA' DI ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI	11
9.	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	12
10.	CRONOPROGRAMMA	12
11	GARANZIA DEFINITIVA	14
12	RAPPORTI CONTRATTUALI	15
13	CONDIZIONI DI ESECUZIONE	16
14	COSTI E ONERI COMPRESI NELL'APPALTO	17
15	VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO	17
16	PAGAMENTI	18
17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
18	RECESSO DAL CONTRATTO	21
19	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	21
20	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	22
21	PROPRIETÀ DEI RISULTATI DELL'APPALTO	22
22	RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI	22
23	PENALITÀ	23



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato tecnico speciale descrittivo e prestazionale (di seguito Capitolato tecnico) definisce i requisiti prestazionali per l'espletamento del *Servizio per la bonifica e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* (di seguito SERVIZIO).

Le ditte concorrenti, fermi restando i requisiti minimi e funzionali espressi nei documenti di gara, devono predisporre la propria offerta economica per la realizzazione del SERVIZIO posto a base di gara.

L'espletamento del SERVIZIO è articolato nelle seguenti fasi:

- **FASE 1: Ricognizione banche dati della piattaforma SUAP;**
- **FASE 2: Bonifica e aggiornamento del Catasto CEM.**

2. DEFINIZIONI

Nel seguito del documento deve intendersi:

- per **Catasto CEM**: il Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici presente nell'area tematica "Agenti Fisici" del SIRA;
- per **SIRA**: il Sistema Informativo Regionale Ambientale, il quale rappresenta uno dei principali strumenti di supporto per il governo del territorio della Sardegna. Il SIRA è articolato in categorie di oggetti di rilevante interesse ambientale ed è suddiviso per Catasti in relazione alle diverse aree tematiche (Aria ed Emissioni in Atmosfera, Acque, Rifiuti, Agenti Fisici, Suolo e Siti Contaminati);
- per **Catasto nazionale**: il Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici istituito dal Ministero dell'Ambiente con decreto 13 febbraio 2014;
- per **SINA**: il Sistema Informativo Nazionale Ambientale, afferente all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha come scopo quello di monitorare e aggregare le risorse cartografiche, nonché i database provenienti dalle varie fonti di informazione ambientale distribuite sull'intero territorio nazionale;
- per **Direttive**, le direttive regionali in materia di inquinamento elettromagnetico approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/24 del 25.03.2010;
- per **SUAP**: lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e alla legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 1, commi 16-32;
- per **SUAPE**: lo Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia, istituito con la legge regionale 20 ottobre 2016 n. 24, entrata in vigore il 13 marzo 2017; al SUAPE sono state attribuite sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

le competenze esercitate dallo Sportello unico per le attività produttive (SUAP), sia le competenze relative all'edilizia privata;

- per **stazione appaltante/committente**: la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della difesa dell'ambiente - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio;
- per **ditte concorrenti**: tutti i soggetti, che concorrono alla gara di appalto;
- per **Aggiudicatario**: il concorrente, singolo o associato, aggiudicatario della gara di appalto e responsabile dell'esecuzione del SERVIZIO;
- per **DT**, la Direzione Tecnica nominata dalla stazione appaltante per l'esecuzione del contratto;
- per **RO**, il Responsabile Operativo dell'appalto designato dell'Aggiudicatario;
- per **registro informatizzato**: l'apposito registro redatto dall'Aggiudicatario durante l'espletamento del SERVIZIO nel quale indicare, a seguito della comparazione tra i dati progettuali contenuti nel SUAP e quelli presenti nel Catasto CEM del SIRA, le eventuali difformità riscontrate;
- per **documentazione d'appalto** l'insieme costituito dai seguenti documenti:
 - 1) Lettera d'invito-Disciplinare
 - 2) Capitolato tecnico speciale descrittivo e prestazionale
 - 3) Modulistica a corredo della Lettera d'invito-Disciplinare
 - 4) Patto di integrità
 - 5) Condizioni generali di registrazione;
 - 6) Istruzioni di gara;
 - 7) Trattamento dei dati personali

che congiuntamente forniscono le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara di appalto e definiscono condizioni, termini e modalità di espletamento.

3. CONTESTO REGIONALE

3.1 Catasto CEM

La legge quadro nazionale del 22 febbraio 2001 n. 36 disciplina la localizzazione, l'installazione, la modifica ed il controllo degli impianti fissi per le telecomunicazioni e la radiodiffusione, nonché le linee aeree degli elettrodotti. In particolare, la legge, all'art. 7, attribuisce al Ministro dell'ambiente la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

competenza ad istituire il Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettromagnetici e all'art.8 attribuisce alle Regioni la competenza ad istituire i relativi Catasti regionali.

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 13 febbraio 2014, ha istituito il "*Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente*" (GU Serie Generale n.58 del 11-03-2014). Il suddetto decreto prevede il coordinamento tra il catasto nazionale e quelli regionali mediante apposita rete telematica del Sistema informativo e di monitoraggio ambientale nazionale (SINA).

La Regione Sardegna, in attuazione dell'art. 8 della sopra richiamata detta legge quadro 36/2001, attraverso la legge regionale n.4/2006, art. 22, e con la deliberazione della Giunta regionale (di seguito DGR) n. 25/26 del 3.06.2004 ha istituito il "*Catasto regionale degli impianti fissi che generano campi elettromagnetici*".

Detta DGR 25/26 del 2004 disponeva, tra l'altro, che i gestori dei sotto indicati impianti fissi ad alta frequenza presentassero all'Assessorato della difesa dell'ambiente le relative schede tecnico-anagrafiche. In particolare:

- STAZIONI RADIOBASE (Telefonia mobile) - Anagrafica del gestore e moduli contenenti le caratteristiche degli impianti (siti e relative celle);
- IMPIANTI DI DIFFUSIONE RADIO-TV - Anagrafica del gestore e moduli contenenti le caratteristiche degli impianti (siti e relative antenne);
- IMPIANTI AMATORIALI - Anagrafica del titolare e moduli contenenti le caratteristiche degli impianti (siti e relative antenne);
- IMPIANTI PONTI RADIO - Anagrafica del gestore e moduli contenenti le caratteristiche degli impianti (siti e relative antenne);
- IMPIANTI RADAR - Anagrafica del gestore e moduli contenenti le caratteristiche degli impianti (siti e relative antenne).

Successivamente, la Giunta regionale, con deliberazione n. 12/24 del 25.03.2010, ha approvato le "Direttive regionali in materia di inquinamento elettromagnetico" (di seguito Direttive).

Tali Direttive sono finalizzate ad aggiornare le schede del Catasto CEM in funzione dei dati e delle informazioni trasmesse in formato elettronico dai gestori degli impianti in relazione all'attivazione di nuovi impianti ovvero a seguito di modifiche effettuate su impianti esistenti. L'invio dei dati in formato cartaceo è oggi consentito per i soli impianti amatoriali e radar. I dati presenti nel Catasto CEM dovranno successivamente confluire nel succitato Catasto nazionale.

Con l'istituzione dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) di cui alla legge regionale n.3 del 05.03.2008, tesa alla semplificazione amministrativa riferita alle attività produttive di beni e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

servizi, anche le procedure autorizzative relative agli impianti fissi che generano campi elettromagnetici sono state assoggettate a tale normativa. Pertanto, sia per i nuovi impianti sia per gli impianti sottoposti a modifiche/adequamenti, il SUAP provvede a mettere a disposizione, nella propria piattaforma web, gli atti corrispondenti ai relativi procedimenti autorizzativi.

Il Catasto CEM residente nel SIRA, gestito dall'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, attualmente contiene, per ciascun impianto, sia le informazioni di carattere generale sia quelle tecniche nonché la georeferenziazione, al fine di consentire la visualizzazione della distribuzione territoriale delle sorgenti elettromagnetiche in relazione alla presenza degli insediamenti umani. Il Catasto, per le tipologie di impianti sopra richiamate, viene aggiornato con le dichiarazioni trasmesse dai gestori degli impianti in relazione all'attivazione di nuovi impianti ovvero a seguito di modifiche effettuate su impianti esistenti.

Il Catasto è suddiviso in due macro categorie: Catasto impianti ad alta frequenza o radiofrequenza (RF) e Catasto impianti con frequenze estremamente basse (Extremely Low Frequency - ELF).

Al momento presso il Catasto CEM (SIRA) sono schedate le seguenti tipologie di trasmettitori:

- 1) n. 115 Radio;
- 2) n. 765 Televisione/DVB-H;
- 3) n. 5.130 Stazioni Radio Base (SRB).

3.2 Progetto CEM

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con Decreto RIN-DEC-2016-0000072 del 28.06.2016 ha riconosciuto alla Regione Sardegna un finanziamento di € 426.096, finalizzato all'attuazione di un programma d'interventi tesi alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici sul territorio regionale (Programma CEM).

Nell'ambito del Programma CEM, la Regione Sardegna ha provveduto alla redazione di due progetti, uno dei quali denominato: *"Progetto di aggiornamento e integrazione del Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai fini dell'accesso ai dati ambientali ed alle condizioni di esposizione della popolazione, nonché interfacciamento dello stesso con il Catasto Nazionale"*.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

4. COMPITI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A partire dalla stipula del contratto, per tutta la durata dell'appalto, ivi compresi eventuali periodi di proroga del termine lavori concessi dalla stazione appaltante a qualsiasi titolo, e sino al certificato di regolare esecuzione, l'Aggiudicatario deve organizzare una struttura di gestione dell'appalto, che assicuri, per la parte di competenza, lo svolgimento del SERVIZIO, come specificato nel seguente par. 5.

Detta struttura di gestione deve operare a stretto contatto con la Direzione Tecnica (DT) per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo par. 7, nonché con l'ufficio competente del SIRA, tenuto conto delle attività di sviluppo del SIRA stesso, tuttora in corso.

L'Aggiudicatario, dovrà presentare **entro 15 giorni (quindici) dalla stipula del contratto**, a seguito dell'incontro con la stazione appaltante, il cronoprogramma relativo alle due FASI oggetto del SERVIZIO, che sarà oggetto di approvazione da parte della stessa stazione appaltante..

All'avvio delle attività la stazione appaltante redige il relativo verbale.

Tale cronoprogramma deve essere consegnato in formato cartaceo e digitale e potrà essere aggiornato su richiesta delle parti, previo assenso formale della stazione appaltante.

Responsabile Operativo dell'appalto

Prima dell'inizio delle attività, l'Aggiudicatario è tenuto a nominare, dandone comunicazione scritta alla stazione appaltante, un Responsabile Operativo dell'appalto (RO) che dovrà svolgere le funzioni di supervisione e coordinamento generale delle attività di competenza oggetto del SERVIZIO.

Il RO è l'interlocutore e il referente della DT ed assume ogni responsabilità tecnica, relativa a tale incarico, nonché partecipa a tutte le riunioni indette dalla stessa DT, previo preavviso minimo di 5 (cinque) giorni, in accordo con il Responsabile unico del procedimento.

5. FASI DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario del SERVIZIO deve provvedere alla verifica della completezza e correttezza dei dati contenuti all'interno del Catasto CEM (SIRA), relativamente alle sorgenti di "Stazioni radio base ed impianti di diffusione radio-TV", attraverso un'analisi approfondita degli stessi e, laddove necessario, deve procedere all'integrazione/correzione del dato mancante e/o errato.

In particolare, come riportato nel precedente par. 3, nel Catasto CEM (SIRA) sono schedate le seguenti tipologie di impianti:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

- 1) n. 115 Radio;
- 2) n. 765 Televisione/DVB-H;
- 3) n. 5130 Stazioni Radio Base (SRB), con circa n. 12.000 trasmettitori.

Tuttavia, per quanto riguarda le stazioni radio base, le operazioni di verifica e di aggiornamento dei dati sono limitate alle SRB site nei comuni con più di 6000 abitanti, in ragione della maggiore popolazione esposta, così come riportato nella sottostante tabella:

N.	Comune	Popolazione residenti	STIMA DEL NUMERO SITI SRB	N. PROGRESSIVO SITI
1	CAGLIARI	154106	380	380
2	SASSARI	126769	227	607
3	Quartu Sant'Elena	70879	96	703
4	Olbia	60261	200	903
5	Alghero	43979	96	999
6	NUORO	36579	100	1099
7	ORISTANO	31671	74	1173
8	Selargius	28986	41	1214
9	CARBONIA	28265	59	1273
10	Assemini	26901	41	1314
11	Iglesias	26784	46	1360
12	Capoterra	23583	40	1400
13	Porto Torres	22367	40	1440
14	Sestu	20958	34	1474
15	Monerrato	19771	22	1496
16	Sinnai	17562	43	1539
17	Sorso	14826	29	1568
18	Tempio Pausania	14052	43	1611
19	Villacidro	14019	29	1640
20	Arzachena	13756	140	1780
21	Quartucciu	13234	28	1808
22	Guspini	11725	14	1822
23	Siniscola	11531	45	1867
24	La Maddalena	11233	60	1927
25	Sant'Antioco	11152	25	1952
26	Tortoli	11081	37	1989
27	Ozieri	10575	28	2017
28	Terralba	10196	17	2034
29	Macomer	10019	27	2061
30	Dolianova	9696	21	2082
31	Elmas	9546	32	2114
32	Cabras	9278	22	2136
33	Serramanna	9110	19	2155
34	Uta	8696	20	2175
35	Dorgali	8596	21	2196
36	San Gavino Monreale	8594	11	2207
37	Ittiri	8541	16	2223
38	Sanluri	8464	18	2241
39	San Sperate	8318	23	2264



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

40	Decimomannu	8234	19	2283
41	Maracalagonis	7980	24	2307
42	Bosa	7927	16	2323
43	Pula	7338	61	2384
44	Sennori	7190	3	2387
45	Orosei	7049	28	2415
46	Oliena	7018	15	2430
47	Villasor	6937	12	2442
48	Settimo San Pietro	6760	13	2455
49	Gonnosfanadiga	6530	11	2466
50	Arbus	6282	45	2511

Si precisa, inoltre, che per le prime due tipologie di impianti (Radio e Televisione/DVB-H) il numero dei impianti corrisponde al numero dei trasmettitori, mentre per le SRB in ogni impianto sono installati più trasmettitori. In particolare, è stato stimato un numero di circa 2,5 trasmettitori per impianto SRB.

Si precisa infine che il Catasto CEM (SIRA) riporta, per ogni impianto, circa 12 campi dati e, per ogni trasmettitore, circa 25 campi dati.

Nello specifico, l'Aggiudicatario deve procedere all'espletamento delle seguenti fasi:

➤ **FASE 1 - Ricognizione banche dati della piattaforma SUAP**

L'Aggiudicatario, al fine di verificare la completezza e la correttezza dei dati contenuti nel Catasto CEM del SIRA, previa richiesta delle credenziali di accesso all'autorità competente, deve procedere:

- ad una ricognizione sui dati progettuali, pertinenti all'oggetto del SERVIZIO, presenti nella piattaforma del SUAP;
- al download dei progetti contenuti nella piattaforma Web SUAP relativamente alle stazioni radio-base, radio e TV dei 50 Comuni sopra indicati.

I file scaricati in formato compresso devono essere scompattati, organizzati all'interno di un server ubicato presso la stazione appaltante e catalogati in cartelle così strutturate: Comune/Gestore/Codice impianto/data protocollo.

➤ **FASE 2 - Bonifica e aggiornamento del Catasto CEM**

L'Aggiudicatario, in questa fase, deve procedere, in riferimento ai 50 Comuni sopra richiamati, alla comparazione tra i dati progettuali SUAP, precedentemente scaricati (prendere in esame solo la più recente dichiarazione progettuale, in quanto contenente tutti i dati utili dell'impianto), con i dati progettuali degli impianti presenti all'interno del Catasto CEM del SIRA.

Dichiarazione

L'Aggiudicatario, contestualmente alla comparazione, in presenza di difformità, deve procedere alla correzione/aggiornamento dei dati errati e/o mancanti attraverso la compilazione della maschera che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

il SIRA genera automaticamente (nuova scheda di dichiarazione).

Registro

L'Aggiudicatario, contestualmente alla sopra richiamata comparazione e correzione, deve realizzare un registro informatizzato in formato Excel, nel quale inserire i campi relativi a: Comune, Gestore, Codice impianto, data protocollo, nonché alla georeferenziazione e ai dati tecnici dell'impianto e dei trasmettitori installati.

In tale registro, l'Aggiudicatario, in presenza di una difformità emersa dalla comparazione, deve inserire, nel corrispondente campo del registro in cui si è riscontrato l'errore:

- la sigla 'E' per segnalare il dato errato;
- la sigla 'M' per indicare il dato mancante.

In particolare, per quanto attiene ai trasmettitori, per ogni sigla E/M devono essere altresì indicati anche i relativi campi in cui si sono riscontrate la difformità.

Indicativamente, il registro informatizzato deve essere così strutturato:

Comune	Gestore	Codice impianto	Data protocollo ultima modifica	Georeferenziazione	Dati sito	Trasmettitore 1	Trasmettitore 2

L'Aggiudicatario terminata la compilazione di una dichiarazione, relativa ad uno o più Comuni, ne dà formale comunicazione alla stazione appaltante che procederà alla verifica, a campione, della stessa. Qualora la verifica sia positiva, la stazione appaltante darà il formale assenso all'Aggiudicatario affinché proceda all'automatico inserimento di detta dichiarazione nella banca dati del Catasto CEM del SIRA. Qualora la verifica sia negativa l'Aggiudicatario deve procedere secondo le indicazioni impartite della stazione appaltante.

A completamento delle attività del SERVIZIO, l'Aggiudicatario deve predisporre una relazione riassuntiva sulle attività svolte. Detta relazione è obbligatoria ai fini del pagamento del saldo finale ed è parte integrante e sostanziale del certificato di regolare esecuzione, come indicato al successivo paragrafo 9.

Il SERVIZIO di cui sopra, in ragione della necessità di utilizzare strumentazione hardware e sistemi informativi di proprietà della stazione appaltante, deve essere svolto obbligatoriamente presso la sede dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, sita in Cagliari, via Roma n. 80. Il SERVIZIO, inoltre dovrà essere svolto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

in maniera graduale, nel corso del periodo contrattuale, in modo da consentire una progressiva verifica dell'andamento dei lavori da parte della Stazione appaltante. Gli orari in cui l'Aggiudicatario, potrà accedere nei locali dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente sono: la mattina, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

La presenza dell'Aggiudicatario presso la sede dell'Assessorato sarà formalizzata in apposito registro cartaceo, messo a disposizione della stazione appaltante, nel quale indicare la data e l'ora della presenza, nonché la firma dello stesso.

6. INFORMAZIONI SUL SISTEMA INFORMATIVO REGIONE AMBIENTE (SIRA)

La Regione Sardegna, nell'ambito del più ampio progetto di informatizzazione delle proprie strutture, ha realizzato il Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA). Il SIRA è un ampio e complesso sistema informativo e pertanto, qualora il concorrente lo ritenga utile per la predisposizione dell'offerta tecnica ed economica, potrà prendere visione del predetto Sistema e dei relativi manuali di utilizzo con particolare riferimento alla sezione inerente al Catasto CEM (SIRA).

Il SIRA è un Sistema web-based e pertanto le logiche basilari di interazione sono quelle determinate dall'utilizzo di un browser web. Il Sistema è realizzato secondo un modello di architettura a servizi (SOA), nel quale è fondamentale sia la gestione in sicurezza della comunicazione fra gli attori, sia la corretta definizione delle regole di utilizzo del Sistema da parte degli utenti, in funzione delle informazioni relative al profilo di questi ultimi. Il servizio di sicurezza del SIRA è stato predisposto in maniera da supportare il "single sign on" verso le applicazioni ed i servizi informativi accessibili da portale.

Si precisa che il SIRA è un sistema dedicato alla Pubblica Amministrazione e che l'accesso è controllato da un complesso sistema profilazione utenti.

Il sistema è dotato di un complesso Manuale utente iterativo, consultabile on line all'interno del sistema stesso. Detto manuale sarà messo a disposizione dell'Aggiudicatario nella sua forma integrale per tutte le fasi di caricamento dati previste nel presente appalto.

7. DIREZIONE TECNICA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Direzione Tecnica (DT), nominata dalla stazione appaltante prima dell'esecuzione del contratto, sottoporà a verifica l'operato dell'Aggiudicatario.

La DT ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni, su tutte le attività previste e descritte nel presente Capitolato tecnico, ritenute utili per il miglior compimento del SERVIZIO in argomento e la ditta concorrente si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

aumento dei costi a carico dell'Aggiudicatario.

La DT, in accordo con il Responsabile unico del procedimento, ha la facoltà di applicare quanto evidenziato al paragrafo 26 del Disciplinare di gara relativo a "Verifica di conformità dell'appalto". Ha inoltre il compito di coordinare tutte le attività tecnico-operative relative all'esecuzione del contratto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e la risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero presentare durante l'esecuzione delle attività.

Le principali attività di cui è responsabile la DT, sono:

1. impartire gli indirizzi operativi all'Aggiudicatario, controllare i tempi di esecuzione, monitorare le risorse impegnate, verificare il raggiungimento degli obiettivi ed, in generale, garantire il coordinamento di tutte le fasi previste nel presente Capitolato tecnico;
2. garantire la corretta circolazione delle informazioni relative al contratto verso altri utenti istituzionali (Servizio TAT, Servizio SASI, ARPAS, altri Enti);

8. MODALITA' DI ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti ed elaborati prodotti nell'ambito del presente Capitolato tecnico, ad esclusione del registro informatizzato, devono essere forniti alla stazione appaltante sia in formato cartaceo sia in formato digitale (sia editabile sia "pdf") su supporto fisico dvd da trasmettere all'Assessorato della difesa dell'ambiente – Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio – via Roma n. 80 – 09123 Cagliari.

Per quanto attiene al registro informatizzato, tenuto conto della mole dei dati in esso contenuti, si conviene che lo stesso debba essere consegnato solo in formato digitale editabile "xlsx" su supporto fisico dvd da trasmettere all'Assessorato della difesa dell'ambiente – Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio – via Roma n. 80 – 09123 Cagliari.

Previo accordo con la stazione appaltante, l'Aggiudicatario può procedere alla trasmissione dei succitati documenti tramite PEC all'indirizzo difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it.

Il contenuto dei suddetti elaborati sarà di esclusiva proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà da questa essere riprodotto, riutilizzato e/o modificato in qualsiasi occasione e per qualsiasi fine connesso all'attività dell'Amministrazione pubblica.

I documenti non dovranno recare nelle copertine principali o nei frontespizi personalizzazioni e simboli della ditta aggiudicataria e dovranno uniformarsi ai modelli grafici in uso presso la Regione Sardegna: i layout di dettaglio dei documenti definitivi dovranno essere concordati con la stazione appaltante.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

9. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente alla DT.

La stazione appaltante alla scadenza contrattuale redige il verbale di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario, entro **15 (quindici) giorni** dalla data del succitato verbale, di predisporre una relazione riassuntiva sulle attività svolte, la quale sarà parte integrante e sostanziale del certificato di regolare esecuzione.

Tenuto conto che l'importo del SERVIZIO in argomento è ascrivibile a quelli con importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs 50/2016, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato, per le forniture e i servizi, dal responsabile unico del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro **3 (tre) mesi** dalla data del verbale di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

10. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Nella tabella che segue si riporta il cronoprogramma delle attività:

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	
Attività	Tempi di attuazione
La FASE 1 " <i>Ricognizione banche dati della piattaforma SUAP</i> " consiste nella: <ul style="list-style-type: none">- ricognizione dei dati progettuali presenti nella piattaforma SUAP;- download dei progetti presenti nella piattaforma SUAP relativamente alle stazioni radio-base, radio e TV e loro organizzazione nel Server della stazione appaltante.	Un mese dalla data del verbale di avvio delle attività (di cui al successivo – par. 13 – Condizioni di esecuzione).
La FASE 2 " <i>Bonifica e aggiornamento del Catasto CEM (SIRA)</i> ", consiste nella: <ul style="list-style-type: none">- comparazione tra i dati progettuali SUAP e quelli presenti nel Catasto CEM,	Dal secondo mese fino al termine del SERVIZIO (12 mesi).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

relativamente ai 50 Comuni presi in esame; <ul style="list-style-type: none">- realizzazione e redazione del registro informatizzato nel quale riportare le difformità riscontrate;- compilazione di nuova dichiarazione con i dati corretti/nuovi;- verifica ed inserimento della nuova dichiarazione all'interno del Catasto CEM del SIRA.	
--	--

11. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del CODICE, l'Aggiudicatario per la **sottoscrizione del contratto** deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La **mancata costituzione** della garanzia definitiva, da parte dell'Aggiudicatario, determina la **decadenza dell'affidamento e l'acquisizione**, da parte della stazione appaltante, **della garanzia provvisoria** presentata dallo stesso in sede di offerta. La stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile;
- c) nonché l'operatività della garanzia medesima **entro quindici giorni**, a semplice **richiesta scritta** della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è **progressivamente svincolata** a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, **nel limite massimo dell'80 per cento** dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere **fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione**, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del SERVIZIO risultante dal relativo certificato.

Qualora l'Aggiudicatario incorresse in una delle **violazioni previste dalle norme antimafia**, la stazione appaltante provvederà all'escussione della garanzia definitiva senza che lo stesso Aggiudicatario possa vantare diritto alcuno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto.

Per quanto non espressamente richiamato si applica l'articolo 103 del CODICE.

12. RAPPORTI CONTRATTUALI

Ai sensi dell'articolo 36 del CODICE, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'Aggiudicatario.

La stazione appaltante, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del CODICE, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Prima dell'inizio delle attività, l'Aggiudicatario è tenuto a nominare, dandone comunicazione scritta alla stazione appaltante, un Responsabile Operativo dell'appalto (RO) che dovrà svolgere le funzioni di supervisione e coordinamento generale delle attività oggetto del SERVIZIO.

La dilazione dei termini di esecuzione non è ammessa se non per cause riconducibili ad uno mero interesse dell'Amministrazione regionale, previo assenso della stazione appaltante in accordo con il Ministero dell'ambiente e purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, **a pena di risoluzione contrattuale**, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza del CODICE, di tutte le norme indicate e richiamate nei documenti dell'appalto e negli ulteriori allegati. Nel caso in cui l'Aggiudicatario riscontri qualche **errore o discordanza** tra i documenti d'appalto e contrattuali, lo stesso deve informare immediatamente la stazione appaltante affinché questa si pronunci sull'esatta interpretazione. L'interpretazione della stazione appaltante ha valore definitivo.

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esecuzione del SERVIZIO in argomento anche quando eventuali imperizie derivassero dal fatto di non aver richiesto tempestivamente istruzioni e/o chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 30 del CODICE, al personale impiegato e applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dalla ditta anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del **certificato di regolare esecuzione**, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale succitato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto l'Aggiudicatario a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Aggiudicatario del SERVIZIO.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni concernenti l'appalto e i soggetti e le attività ad esso connesse, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto in questione.

Il suddetto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti, e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 relativo al "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

13. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

(già presente al paragrafo 4) La stazione appaltante si riserva la facoltà di respingere, senza che ciò comporti alcun costo a suo carico, i servizi eseguiti oltre i termini previsti per l'esecuzione o quelli non rispettosi delle condizioni di esecuzione previste dal presente disciplinare di gara e dai documenti di gara, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni collegati o derivanti da detto ritardo.

L'Aggiudicatario non può sospendere l'esecuzione del SERVIZIO in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la stazione appaltante. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale determinando, conseguentemente, la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

risoluzione del contratto per colpa, l'addebito di ogni costo e onere derivante dal rinnovo della procedura d'appalto di cui si tratta.

14. COSTI E ONERI COMPRESI NELL'APPALTO

Nell'importo contrattuale stabilito dall'Aggiudicatario in sede d'offerta s'intendono compresi:

- tutte le prestazioni occorrenti all'esecuzione del SERVIZIO nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai documenti relativi alla procedura in oggetto;
- tutti i costi e oneri relativi ai servizi offerti in sede di gara;
- tutti gli oneri accessori utili per la regolare esecuzione del SERVIZIO;
- le spese per la stipula del contratto.

L'appalto di cui all'oggetto è remunerato in base all'importo di aggiudicazione.

Il prezzo contrattuale è stabilito tenendo conto dell'utile dell'Aggiudicatario, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente alle prestazioni considerate e valgono per l'esecuzione dell'appalto nelle condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali. Il prezzo pattuito è al netto di IVA ed è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

15. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO

Il responsabile unico del procedimento, in raccordo con la Direzione tecnica, controlla la regolare esecuzione del contratto. La stazione appaltante procede con l'effettuazione delle verifiche di conformità, ai sensi dell'articolo 102 del CODICE, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Durante il corso dell'esecuzione contrattuale, la stazione appaltante si riserva di effettuare verifiche e prove preliminari, al fine di verificare l'esatto adempimento da parte dell'Aggiudicatario e in modo da poter tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto d'appalto.

La verifica di **regolare esecuzione** del SERVIZIO consiste in una serie di prove atte a verificare la perfetta esecuzione del contratto, quindi di quanto eseguito e consegnato, e il rispetto di tutto quanto richiesto.

La stazione appaltante si riserva di rifiutare quanto eseguito, anche in parte, dall'Aggiudicatario, in tutti quei casi in cui dalle operazioni di verifica:

- dovessero emergere discordanze sulle specifiche tecniche e normative;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

- lo svolgimento del SERVIZIO contrattuale risulti incompleto o irregolare anche per un solo elemento;
- i tempi di esecuzione del SERVIZIO non vengano rispettati.

Resta inteso che la verifica non comporta in nessun caso alcun onere per la stazione appaltante.

Il certificato di **regolare esecuzione** è rilasciato dalla stazione appaltante entro 3 (tre) dalla chiusura del contratto.

16. PAGAMENTI

La stazione appaltante provvede ai pagamenti di competenza, dietro presentazione di regolari fatture, redatte secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali e conformemente alle modalità previste dal contratto, a seguito del raggiungimento degli stati di avanzamento lavori di cui al presente articolo.

Le fatture emesse devono contenere il riferimento al contratto, incluso il CIG e il CUP, e devono essere intestate e trasmesse alla stazione appaltante¹ esclusivamente in formato elettronico ai sensi del decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di concordare con l'Aggiudicatario ulteriori indicazioni da inserire in fattura per la corretta rendicontazione e per agevolare le attività di verifica e controllo. In particolare, per esigenze di rendicontazione del progetto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Aggiudicatario deve inoltre inserire in fattura la seguente dicitura: "Attività per il Programma CEM-decreto RIN-DEC-2016-00072 del 28/06/2016".

Il responsabile unico del procedimento, a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate sulla corretta esecuzione delle attività previste dal SERVIZIO, congiuntamente alla Direzione tecnica, redige il certificato di pagamento, ai fini della liquidazione delle fatture.

Il pagamento delle fatture è, in ogni caso, subordinato alla preventiva acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità.

L'importo dovuto per l'espletamento del SERVIZIO in argomento sarà così corrisposto:

¹ Denominazione: Regione Autonoma della Sardegna; Codice Fiscale: 80002870923; indirizzo: via Roma, 80 – 09123 Cagliari; Codice univoco di fatturazione elettronica: **AJ73N1**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

- **1° Acconto pari al 30%** dell'importo contrattuale al termine della *Fase 1: Ricognizione banche dati della piattaforma SUAP*, l'Aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante il completamento del download ordinato (suddiviso per Comuni) dei file dei progetti relativi alle stazioni radiobase (SRB), radio e TV presenti nelle Piattaforma SUAP, all'interno del Server messo a disposizione dalla stazione appaltante;
- **2° Acconto pari al 50%** dell'importo contrattuale al termine della *Fase 2: Bonifica e aggiornamento dati Catasto CEM*, che consiste nella comparazione tra i dati progettuali scaricati dalla piattaforma SUAP con i dati presenti nel Catasto CEM (SIRA), nell'indicazione, all'interno del registro informatizzato (par. 5 del Capitolato tecnico), degli errori riscontrati, nonché nella compilazione, nel Catasto CEM, di una nuova dichiarazione con la correzione dei dati errati/mancanti.
- **Saldo finale pari al 20%** dell'importo contrattuale entro 3 (tre) mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione. È fatto obbligo all'Aggiudicatario, al termine del SERVIZIO, di predisporre una relazione riassuntiva sulle attività svolte, la quale sarà parte integrante e sostanziale del certificato di regolare esecuzione.

L'Aggiudicatario deve presentare, al fine di consentire alla stazione appaltante di poter programmare la spendita dei fondi regionali disponibili per il pagamento degli stati di avanzamento del SERVIZIO, il cronoprogramma delle richieste di pagamento acconti e saldo, unitamente al cronoprogramma delle attività.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del CODICE, relativi alla sospensione del SERVIZIO, la stazione appaltante può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 108 del CODICE, durante il suo periodo di efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del CODICE;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) l'Aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del CODICE e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del CODICE;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

- e) nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

Il contratto si intende altresì risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di ritardo nell'esecuzione.

Qualora la Direzione tecnica per l'esecuzione del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile unico del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Aggiudicatario.

La Direzione tecnica formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del responsabile unico del procedimento, dichiara risolto il contratto.

Inoltre, nel caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del cronoprogramma e/o del contratto, il responsabile unico del procedimento assegna allo stesso un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. È fatta salva ed impregiudicata ogni richiesta risarcitoria della stazione appaltante ai sensi del Codice Civile.

Inoltre, la stazione appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, ed in particolare, si riserva di esigere dall'Aggiudicatario il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto, delle spese sopportate per la ripetizione della eventuale procedura d'appalto, nonché dei danni di immagine derivanti dalla mancata esecuzione del SERVIZIO nelle date prestabilite.

La stazione appaltante ha la facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione del contratto, al fine di quantificare il danno che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Oltre alle suindicate motivazioni e a quelle previste per legge, la risoluzione potrà avere luogo nel caso in cui l'inadempimento risulti da reclami **presentati alla stazione appaltante da parte dei soggetti interessati.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

18 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 109 del CODICE, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Il pagamento avviene a seguito delle verifiche richiamate dall'articolo 27 del presente Disciplinare.

19. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'esecuzione del SERVIZIO oggetto del presente appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del SERVIZIO.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento, anche per quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali della stazione appaltante, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità civile in merito.

20. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è obbligato ad eseguire il SERVIZIO con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione alla stazione appaltante circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione, sollecitamente e comunque in tempo congruo da consentire alla stazione appaltante di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza. L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto al rispetto degli obblighi ed alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente Disciplinare.

Durante l'esecuzione del SERVIZIO, la stazione appaltante ha la facoltà, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, di eseguire tutti i controlli, le misure, gli accertamenti, le perizie e le verifiche che ritiene, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione dello stesso. L'Aggiudicatario si obbliga a prestare la massima collaborazione in caso di verifica.

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Il SERVIZIO dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dal presente Disciplinare, dal Capitolato tecnico, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato diversamente dal presente atto.

21. PROPRIETA' DEI RISULTATI DELL'APPALTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento di quanto prodotto, seppure come accessorio, per l'esecuzione del contratto d'appalto in oggetto, in ogni formato realizzati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'appalto, rimangono di titolarità esclusiva della stazione appaltante che può, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Detti diritti, ai sensi della legge 22.04.1941 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"), devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

22. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 le informazioni comunicate alla stazione appaltante dai partecipanti alla gara d'appalto in oggetto, possono essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

23. PENALITÀ

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione dell'appalto, secondo quanto previsto dal presente Disciplinare e/o in caso di inadempimento delle prestazioni, viene applicata una penale fissa nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo decorrente dal giorno successivo alla data di scadenza o comunque per ogni singola inadempienza agli obblighi contrattuali. La penale di cui al presente articolo può essere applicata sino alla misura massima complessiva del 10%, oltre la quale la stazione appaltante, dietro proposta del responsabile unico del procedimento, si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, con semplice comunicazione scritta. Non è ammessa alcuna forma di dilazione delle consegne oltre i tempi previsti, o richiesta di estensione dei termini, neanche per singoli componenti se non per cause riconducibili ad un mero interesse della stazione appaltante purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell'appaltatore.

Cagliari, lì 19.12.2018

Il Direttore del Servizio
Daniela Manca